

DONAZIONE SANGUE CORDONALE: INTERROGAZIONE ON. PEDOTO A TUTELA DI UNA INFORMAZIONE CHIARA E CORRETTA, Roma 15.06.2011



Lo scorso 15 giugno l'On. **Luciana Pedoto (PD)**, già intervenuta alla tavola rotonda "Donazioni e trapianti di cellule staminali emopoietiche, oggi" organizzata a Verona da ADOCES e ADMOR Verona il 20 novembre 2010, ha presentato una **interrogazione sulla donazione del sangue cordonale rivolta al Ministro della Salute Ferruccio Fazio**. Luciana Pedoto ha chiesto al Ministro se ritenesse opportuno intervenire, a seguito delle informazioni poco chiare diffuse dalla stampa sui livelli di qualità delle sacche conservate nelle banche pubbliche italiane, con la

divulgazione di dati aggiornati al fine di fare chiarezza ed evitare che notizie fuorvianti vanifichino quanto fatto ad oggi grazie alle campagne di sensibilizzazione (in questo, è evidente il riferimento all'impegno del volontariato e di ADOCES, promotrice della prima campagna informativa sulla donazione del sangue cordonale nel 2009, poi riproposta in collaborazione con la Lega Pallavolo Serie A Femminile nel 2010).

L'On. Pedoto nell'interrogazione ha anche fatto **riferimento all'audizione all'Europarlamento del "Comitato italo – francese per il buon uso del sangue cordonale"**, che ha asserito che le banche pubbliche italiane effettuano una rigorosissima selezione delle sacche (circa il 30% delle donazioni viene infine bancato) per aumentare la probabilità di impiego, a costo zero per donatrici e pazienti.

La **risposta** è giunta il 16 giugno dal **Sottosegretario Francesca Martini**, che ha sottolineato in particolare: "Tutte le unità bancate risultano utilizzabili ad uso clinico e con livelli di qualità e sicurezza rispondenti alle normative nazionali ed europee vigenti. Ne è dimostrazione il fatto che **delle 1.035 unità di sangue cordonale utilizzate, il 70 per cento è stato impiegato per il trattamento di pazienti ricoverati in centri trapianto esteri**. Tale dato pone **l'Italia quale quinto paese**, dopo Stati Uniti, Giappone, Spagna e Francia, per numero di unità di sangue cordonale rilasciate a scopo clinico".

L'On. Pedoto, a seguito di tale risposta, invita il Governo a **vigilare e a intervenire tempestivamente ogniqualvolta si renda necessario**, al fine di sgombrare il campo da inutili allarmismi.

[Testo interrogazione e risposta del Ministro](#)